

Risolto almeno uno dei misteri nella ridda delle frodi alimentari

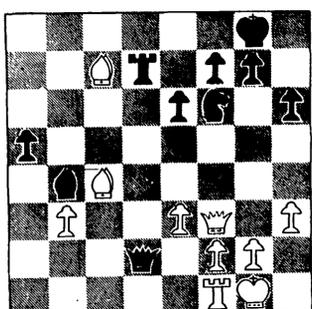
Lo stabilimento dell'«Appia» dovrà rinnovare gli impianti

L'inquinamento della «minerale» avverrebbe durante la lavorazione - Macchinari decrepiti e inidonei - Ancora in sospeso il caso dei succhi di frutta «al piombo» distribuiti dall'assistenza pubblica - Interrogazioni Pci in Parlamento

Nella ridda di voci, di comunicati, di smentite sulla vicenda delle acque minerali «sporche», finalmente un punto fermo: la chiusura totale dello stabilimento «Appia» di Roma. La decisione, come abbiamo riferito nelle nostre ultime edizioni di ieri, è stata presa dall'assessore all'Igiene della Regione al termine di una lunga riunione alla quale hanno partecipato il medico provinciale e alcuni analisti dell'Istituto superiore di Sanità e dell'Istituto di Igiene e profilassi. Il motivo dichiarato in un lungo comunicato è il rinvenimento in alcune bottiglie di flora batterica. Secondo i tecnici il fatto che non sempre le analisi fatte, anche in precedenza, sulle acque dell'«Appia» abbiano dato questo risultato sta a significare che l'inquinamento non è alla fonte, ma avviene durante il processo di imbottigliamento. Ancora più preciso è il comunicato per quanto riguarda la possibile causa di questa contaminazione: gli impianti sono vecchi e inidonei e la lavorazione avviene senza alcuna garanzia di igiene.

Conclusa in pareggio la 12ª degli scacchi

L'incontro tra Spasski e lo sfidante Fischer, dopo essere stato sempre in equilibrio, è terminato alla 55ª mossa



REYKJAVIK, 9

Si è conclusa stavera con un risultato di parità la dodicesima partita per il titolo mondiale degli scacchi. Pochi minuti dopo l'inizio, Fischer, aperta la busta nella quale era sigillata la sua mossa fino da ieri sera, quando la partita è stata interrotta alla 41. mossa, ha fatto sapere che muoveva la regina. Il pareggio era abbastanza scontato, il gran maestro Flor scrive: «Durante questa partita Spasski ha dimostrato come sia possibile con il nero raggiungere la parità assoluta mediante un metodo rapido e senza rischi». E David Bronstein commenta sulle mosse: «Sarebbe stato del tutto logico se lo sfidante Fischer alla trentesima mossa avesse proposto tacitamente un pareggio. Dopo di che i due hanno portato avanti senza perdere la partita fino alla quarantesima mossa e ora possono con uguale successo proseguire le manovre fino all'infinito...».

La mossa «a difesa ortodossa» con la variante che nella teoria scacchistica viene chiamata «fianchetto allargato». Il nero immediatamente prepara l'offensiva col pedone sul fianco della regina allo scopo di creare spazio operativo ai suoi alfiere. 12. a4 bxa4; 13. Cxa4 Da5+; 14. Cd2 Ab4. Per compiere le quattordici mosse Fischer ha impiegato cinquantacinque minuti mentre il campione del mondo solo un quarto d'ora. Si può ritenere che tutta questa variante è stata una sorpresa per lo sfidante. Del resto non sono ancora chiari i piani di entrambi gli avversari. 15. Cc3 c5; 16. Ch3 Dd8; 17. 0-0 cxd4; 18. Cd4 Ab7. 19. mossa dei bianchi: Ae4. Da entrambe le parti il centro delle pedine è stato eliminato e ora si ingaggia la lotta con le figure per il possesso delle caselle centrali. La diciannovesima mossa di Fischer persegue appunto questo obiettivo. Ovviamente per Spasski non è vantaggioso scambiare gli alfiere sulla casella e4 in quanto favorirà la pericolosa pressione dei bianchi sul fianco del Re. 19. mossa dei neri: Dd8. Evidentemente solo così è possibile neutralizzare le principali minacce dell'avversario. 20. a3 Da7; 21. Cc6 Axc6; 22. Ac7 Td8; 23. Cd4 Td8; 24. Ac5 Td7; 25. Tc6 Txc6; 26. Ac6

Tc8; 27. Af3 Dd6; 28. h3 Db5; 29. Ae2 Dc3; 30. Af3 Db5; 31. b3 Ae7; Ae2 Db4. La regina dei neri ha occupato una posizione forte. Evidentemente gli sforzi ulteriori di Fischer si ridurranno a neutralizzare la eventuale attività delle figure nere, che già occupano solide posizioni. Ma non è chiaro, come il bianco riuscirà a fare ciò. 32. Aa5 Td6; 33. Ad3 Ce5; 35. Df3 Tc8; 36. Cxc5 Axc5. L'orologio di Spasski segna 2 ore e 12 minuti, quello di Fischer 2 ore e 10 minuti. 36. Cc5 Axc5; 37. Tc1 Td8; 38. Af2 Dd2; 39. Tf1 Ab4; 40. Ac7 Td7. 41. mossa del nero: regina c2. 42. mossa del bianco: Ae5. 42. mossa del nero: Td2. 43. regina a8 scacco; re a7. 44. alfiere mangia cavallo f6; g mangia alfiere f6. 45. regina f3, f5, 46. g4, regina e4. 47. re g2, re g6. 48. torre c1, alfiere e5. 49. torre a1, alfiere b4. 50. torre c1, alfiere e7. 51. g mangia f5 scacco, e mangia f5. 52. mossa del bianco: torre e1. 52. mossa del nero: torre mangia f2 scacco. 53. re mangia torre f2, alfiere h4 scacco. 55. re mangia regina f3, alfiere mangia torre e1.

Il bancario fulminato da un colpo sparato da un carabiniere

La tragica vicenda di Lanusei, dove un padre di famiglia in vacanza è rimasto ucciso dalla pallottola partita da un mitra imbracciato da un carabiniere di stanza a Lanusei, ha destato, profondo turbamento e nessuno si sente più sicuro circolando nelle strade dell'isola.

LA TRAGEDIA DI LANUSEI CREA UN CLIMA DI PAURA

Interrogazione al Senato del compagno Pirastu - Chi ha autorizzato i militari del posto di blocco a puntare le armi con il colpo in canna?

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9. La tragica vicenda di Lanusei, dove un padre di famiglia in vacanza è rimasto ucciso dalla pallottola partita da un mitra imbracciato da un carabiniere di stanza a Lanusei, ha destato, profondo turbamento e nessuno si sente più sicuro circolando nelle strade dell'isola.

Evadono in cinque dalla colonia penale di Mamone

NUORO, 9. Cinque giovani detenuti - Antonio Damiani e Filippo Bracci del 1975; Massimo Bracci del 1976; Massimo Bracci del 1977; Massimo Bracci del 1978 - sono evasi questa notte dalla colonia penale di Mamone, nella provincia di Nuoro di Sassari. La fuga, secondo i primi accertamenti, è avvenuta poco prima delle due e del personale di sorveglianza non ha dato l'allarme verso le sei del mattino quando all'appello è risultata la loro assenza.

Patate guaste possono causare malformazioni

BAR HARBOR (Maine), 9. Uno scienziato britannico afferma che mangiare patate locali, guaste o comunque appassite durante il primo mese di gravidanza può provocare il rischio di due gravi forme di deformità infantile.

Patate guaste possono causare malformazioni

La teoria è basata finora su studi comparativi, anche se lo scienziato inglese, il professor John Renwick, docente di genetica alla facoltà di igiene e medicina tropicale all'università di Londra, afferma che potrebbe presentare alcuni risultati di prove di laboratorio su cavie.

Patate guaste possono causare malformazioni

Il professor Renwick ha detto che le patate toccate, o comunque non perfette, contengono sostanze chimiche che potrebbero portare alla nascita di bambini affetti da due gravi malattie, alla spina bifida e l'anencefalia. Le patate sotto accusa sono quelle nelle quali appare il difetto sotto forma di macchia nero-marrone dopo la pelatura, se già la macchia non era visibile prima.

I bimbi affetti da anencefalia nascono senza la parte superiore del cranio e il difetto congenito è sempre fatale. La spina bifida è invece caratterizzata da spina dorsale aperta.

Continua la guerra fra bande

Eliminato anche l'esattore della «mala» a Chicago

Un killer l'ha fulminato a colpi di pistola nel suo ufficio - «Così non parlerà più»

CHICAGO, 9. Tipico delitto della malavita organizzata a Chicago: un uomo armato di pistola e mascherato ha ucciso Guido Fidanzini, di 45 anni, detto «Lo Smilzo», notoriamente appartenente alla malavita di Chicago per la quale si occupava della riscossione di crediti. Ma dovrà pur rispondere all'interrogazione presentata da alcuni deputati comunisti tra i quali Flamigni, Giadresco, Jacazzi e Raucchi i quali hanno presentato una interrogazione nella quale si chiede, in particolare, se è stato autorizzato nell'appello per la trasformazione della frutta, «in eccedenza» secondo le norme comunitarie, in succhi; se è vero che la IDAC Foods (una ditta a capitale italo-americano nella quale sono interessati notabili DC) ha ricevuto un trattamento di favore; a quali condizioni le varie ditte hanno pagato il prodotto e lo hanno ritirato dai punti di raccolta; per quali motivi l'assegnazione dei quantitativi è avvenuta per il 72 per cento a favore della IDAC, mentre una serie di altre ditte dell'Emilia Romagna, i cui stabilimenti sono ubicati nei vicini ai centri di ritiro, hanno ottenuto complessivamente solo il 28 per cento del prodotto; quali misure di controllo ha adottato il ministero della Agricoltura; perché non è stato rescisso il contratto quando ci si è resi conto che la IDAC non otteneva ai suoi obblighi; se risulta che la IDAC procedeva ai ritiri con molto ritardo, effettuava lunghi trasporti con mezzi privi di celle frigorifere e ricorreva all'uso di sostanze solforose, proibite dalla legge, per arrestare il processo di fermentazione della frutta; se risulta che il deterioramento dei succhi di frutta è stato determinato dall'uso di sostanze proibite dalla legge.

Patate guaste possono causare malformazioni

La verità è che non si ha il coraggio di colpire fino in fondo chi attenda alla salute pubblica. In questi giorni sono venute fuori notizie preoccupanti che riguardano decine di casi di sofisticazioni alimentari: cosa è stato fatto dal governo per evitare una buona volta, di bloccare gli speculatori?

Patate guaste possono causare malformazioni

Prendiamo ad esempio la vicenda dei succhi di frutta al piombo destinati all'assistenza. Il governo chiamato direttamente in causa attraverso il ministero degli Interni e quello dell'Agricoltura mantiene il più assoluto silenzio. Ma dovrà pur rispondere all'interrogazione presentata da alcuni deputati comunisti tra i quali Flamigni, Giadresco, Jacazzi e Raucchi i quali hanno presentato una interrogazione nella quale si chiede, in particolare, se è stato autorizzato nell'appello per la trasformazione della frutta, «in eccedenza» secondo le norme comunitarie, in succhi; se è vero che la IDAC Foods (una ditta a capitale italo-americano nella quale sono interessati notabili DC) ha ricevuto un trattamento di favore; a quali condizioni le varie ditte hanno pagato il prodotto e lo hanno ritirato dai punti di raccolta; per quali motivi l'assegnazione dei quantitativi è avvenuta per il 72 per cento a favore della IDAC, mentre una serie di altre ditte dell'Emilia Romagna, i cui stabilimenti sono ubicati nei vicini ai centri di ritiro, hanno ottenuto complessivamente solo il 28 per cento del prodotto; quali misure di controllo ha adottato il ministero della Agricoltura; perché non è stato rescisso il contratto quando ci si è resi conto che la IDAC non otteneva ai suoi obblighi; se risulta che la IDAC procedeva ai ritiri con molto ritardo, effettuava lunghi trasporti con mezzi privi di celle frigorifere e ricorreva all'uso di sostanze solforose, proibite dalla legge, per arrestare il processo di fermentazione della frutta; se risulta che il deterioramento dei succhi di frutta è stato determinato dall'uso di sostanze proibite dalla legge.

Patate guaste possono causare malformazioni

Anche il ministero della Sanità è stato chiamato dai comunisti, attraverso una interrogazione firmata da Giovanni Berlinguer, Triva, Faenzi, Venturoli, Jacazzi e La Bella, a rispondere su come intende impostare la lotta alle sofisticazioni. In particolare: le misure che intende prendere per stroncare ogni speculazione; i controlli disposti; perché non revoca le licenze, concessioni e autorizzazioni alle ditte e società responsabili.

Patate guaste possono causare malformazioni

La società mineraria «Mitsui Smelting Company» è stata ritenuta responsabile della morte di sette abitanti della città di Toyama e di avere provocato gravi menomazioni in altre sette persone ancora in vita in conseguenza di malattie contratte per inquinamento delle acque provocato da residui industriali. Si tratta di una fatale malattia, cioè di un progressivo ed inarrestabile indebolimento delle ossa. Complessivamente a Toyama si sono ammalate, a causa dello inquinamento dell'ambiente, ben cinquecento persone.

Patate guaste possono causare malformazioni

Le stesse fonti hanno aggiunto che sebbene durante la sua precedente detenzione per evasione fiscale il Fidanzini si fosse fermamente rifiutato di tradire i suoi compagni, dopo essere stato accusato di frode postale egli avrebbe detto ad alcuni amici di temere di essere processato e rinchiuso in carcere.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.



Lo studente rapito

E' il quinto sequestro organizzato nella zona

Rapito un figlio di possidenti a Lamezia Terme

Il giovane universitario portato via dai banditi davanti alla sua villa mentre tornava col fratello da una festa da ballo - Ancora impuniti gli altri quattro episodi

Un giovane studente universitario, Filippo Caputi, di 22 anni, figlio del farmacista di Sambiasi è stato rapito la scorsa notte da due banditi armati e mascherati. Gli sconosciuti, che erano a bordo di un'auto targata Cosenza, hanno fatto perdere ogni traccia: si ritiene siano fuggiti verso l'Aspromonte.

Va a pezzi la fontana del Bernini in piazza Navona

La coda del delfino della fontana del Quattro Fiumi in Piazza Navona a Roma era, spaccata in due, sul fondo della vasca, ben nascosta sotto l'obelisco al centro del celebre gruppo marmoreo del Bernini.

L'hanno trovata ieri mattina agenti del primo distretto di polizia, seguita dalla direzione del gruppo marmoreo del Comune. I due frammenti di marmo sono ora custoditi nel museo di palazzo Braschi, in attesa del restauro. Secondo le prime ipotesi la rottura della coda sarebbe da imputarsi ai «luffatori d'agosto»: turisti, ragazzini del rione, che usano il celebre delfino quale trampolino per i loro lanci nella vasca. Secondo altri, le cause sarebbero invece del tutto naturali: un processo di degradazione del marmo, contro il quale non si può fare nulla. D'altronde l'incrinatura è naturale (questa sì) per i monumenti romani: un pulito della fontana del Nettuno, sempre in piazza Navona, ha avuto un analogo incidente anche questo per degradazione del marmo?

La madre del giovane, stamane, è apparsa molto scossa quando i giornalisti le hanno telefonato per avere notizie sul rapimento del figlio. «Non sono in grado di dire nulla», ha detto. E' poi venuto al telefono il marito che, con tono risentito, ha invitato gli interlocutori a rivolgersi ai carabinieri ed alla polizia: «Siamo molto preoccupati per il nostro figlio». Filippo Caputi frequenta il quarto anno della facoltà di Ingegneria dell'università di Napoli. Fatti alcuni esami nella sessione di luglio, il giovane stava trascorrendo un periodo di riposo nella villa in campagna. Ieri pomeriggio si era recato a Catanzaro ed era poi tornato a casa per la cena. Subito dopo era uscito in compagnia del fratello minore e di altri due amici per recarsi a ballare in un locale notturno di Fiumara Marina.

Giunto davanti alla villa, è sceso dalla macchina per aprire il cancello. Quando si è avvicinato ai fratelli, ha visto quattro uomini mascherati ed armati di pistola i quali lo hanno bloccato ordinandogli di gettare le chiavi della macchina. Poi, con un altro fratello che ha cercato di liberare Filippo, ma è stato colpito alla testa con il calcio della pistola da uno dei banditi. Subito dopo, costoro hanno preso Filippo Caputi e lo hanno costretto a salire su una auto FIAT «124» alla guida della quale sembra fosse un altro fratello. La vettura è partita a tutta velocità dirigendosi verso l'Aspromonte della Sile.

Sembra che i banditi abbiano parlato una sorta di inflessa dialetto calabrese. Una battuta a vasto raggio diretta dal colonnello Ippolito comandante della legione, dal capitano Raccipoli, dal comandante del nucleo investigativo di Catanzaro, capitano Acufresca, è in corso nelle campagne di Lamezia e sarà estesa anche all'Aspromonte, zona nella quale sono state nascoste tutte le persone rapite precedentemente in Calabria.

Il rapimento di Caputi è il quinto in ordine di tempo avvenuto nella zona di Lamezia Terme. L'ultimo è stato compiuto nel marzo scorso: fu sequestrato il studente Giuseppe Tripodi, nel febbraio dello scorso ventiquattro ore l'industriale Francesco Grandinetti, di 76 anni, proprietario, fra l'altro, di un cinema. Le altre persone rapite sono state: l'ingegnere Mario Biotti, figlio di un imprenditore edile il ragioniere Roberto Bertucci, proprietario di alcuni negozi di calzature, e Antonio Tripodi, titolare della concessionaria FIAT di Lamezia.

I rapimenti avvennero in modo più o meno analogo a questo: il sequestrato, Caputi, a distanza di poco tempo dall'altro; Biotti fu rapito dai banditi nel novembre del 1970; Bertucci nel gennaio del 1971; Tripodi nel febbraio dello stesso anno. Del re, l'ingegnere Biotti fu tenuto prigioniero per un lungo periodo in ostaggio: fu liberato dopo diciotto giorni in cambio di un versamento di oltre cento milioni di lire; Bertucci e Tripodi, invece, furono liberati dopo pochi giorni.

Condannata al risarcimento Azienda nipponica avvelena le risaie: già 7 sono morti

500 persone colpite da inarrestabile indebolimento delle ossa - Scarichi di cadmio

TOKYO, 9. La società mineraria «Mitsui Smelting Company» è stata ritenuta responsabile della morte di sette abitanti della città di Toyama e di avere provocato gravi menomazioni in altre sette persone ancora in vita in conseguenza di malattie contratte per inquinamento delle acque provocato da residui industriali. Si tratta di una fatale malattia, cioè di un progressivo ed inarrestabile indebolimento delle ossa. Complessivamente a Toyama si sono ammalate, a causa dello inquinamento dell'ambiente, ben cinquecento persone.

Patate guaste possono causare malformazioni

Le stesse fonti hanno aggiunto che sebbene durante la sua precedente detenzione per evasione fiscale il Fidanzini si fosse fermamente rifiutato di tradire i suoi compagni, dopo essere stato accusato di frode postale egli avrebbe detto ad alcuni amici di temere di essere processato e rinchiuso in carcere.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

Patate guaste possono causare malformazioni

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.

La tragedia di Toyama non è che uno dei tanti casi di inquinamento dell'ambiente a causa di scarichi di aziende industriali. Recentemente altre sei società industriali giapponesi sono state riconosciute responsabili di un inquinamento nella città di Ekkaitai, che ha provocato malattie alle vie respiratorie. L'opinione pubblica giapponese rivendica che non vengano puniti i responsabili di volta in volta, ma che siano adottate leggi severe, a carattere preventivo e generalizzato, contro tutti coloro che nella caccia al profitto inquinano l'ambiente naturale e attentano alla vita degli uomini.